



OGGETTO: OCDPC 482/2017- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6/9/2018- Ordinanze Commissariali nn. 55 del 9/11/2017, n.14 del 19/02/2018 e 71 del 06/08/2018 - **Progetto Esecutivo "Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia"- STRALCIO 2 del Progetto preliminare "Interventi di mitigazione di rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti" (2017ELI0152)**. Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona

CONFERENZA DEI SERVIZI

Verbale della riunione del 23 Novembre 2018 Seduta unica e conclusiva

Premesso che:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 482 del 20 settembre 2017, recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalvetti, in provincia di Livorno"*, ha disposto la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dai suddetti eventi e predisporre il piano degli interventi. La stessa ordinanza individua all'art.13 le procedure di approvazione dei progetti prevedendo, in caso di conferenza dei servizi, la conclusione della stessa entro 15 giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza dei servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 è stato prorogato lo suddetto stato di emergenza fino all'8/3/2019
- il progetto è inserito nel Piano degli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 55 del 9/11/2017 così come rimodulato con Ordinanza Commissariale n.14 del 19/02/2018 ed Ordinanza Commissariale n. 71 del 06/08/2018 con il codice 2017ELI0085;
- il soggetto attuatore dell'intervento e soggetto procedente ai sensi della L.241/1990 e smi è il Commissario delegato, che si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;
- il RUP è il Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Ing. Francesco Pistone;
- in data 04/09/2018, come da relativo verbale, si è tenuta la conferenza dei servizi sul Progetto Preliminare per la fattibilità tecnica ed economica *"Rio Ardenza, Fosso della Banditella , Botro Felciaio e affluenti - Studio di fattibilità dei possibili interventi di riduzione di rischio idraulico, in Comune di Livorno (LI)" (2017ELI0085)*, al fine di anticipare il coinvolgimento delle Amministrazioni Interessate e degli Enti Gestori, ed ottenere le indicazioni circa le soluzioni progettuali proposte
- è stato redatto il *Progetto Esecutivo "Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia"- STRALCIO 2 del Progetto preliminare "Interventi di mitigazione di rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti"*
- con nota prot. n. AOOGR/501674/P.080.010.020 del 30/10/2018, è stata convocata la Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona per il giorno venerdì 23 Novembre 2018 alle ore 10.00 presso la sede del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa di Livorno, con la contestuale trasmissione del progetto esecutivo

Pagina 1 di 6



- con nota prot. n. AOOGR/514714/P.080.010.020 del 09/11/2018 è stata trasmessa ad integrazione della documentazione già inviata, la Relazione geologica-geotecnica, non inserita nella precedente documentazione per mero errore materiale.
- l'approvazione del progetto da parte del Commissario delegato e degli eventuali soggetti attuatori, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.
- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni, è stato comunicato l'avvio del procedimento relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, conseguente la previsione di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Livorno (LI), necessaria per rendere l'opera indicata in oggetto conforme alle previsioni insistenti sulle porzioni di terreno interessate.
- ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 legge 241/90 e dell'art. 16 D.P.R. 327/2001, è stato comunicato l'avvio del procedimento di espropriazione per la realizzazione dell'intervento in oggetto descritto mediante deposito, effettuato presso il Settore di Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, sede di Livorno - Via Nardini n.31 - 57125 Livorno, del progetto esecutivo dell'opera l'approvazione del quale comporterà dichiarazione di pubblica utilità ed avrà valore di variante urbanistica di vincolo preordinato all'esproprio.
- sono state adottate le deroghe procedurali previste dall'art. 13 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017 così come richiamate all'art. 3 dell'allegato B alla Ordinanza del Commissario Delegato n. 56 del 09/11/2017. Ciò con particolare riferimento alla previsione di partecipazione degli interessati di cui agli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, effettuata mediante pubblicazione per dieci giorni del presente avviso sul sito della Regione Toscana dedicato all'Emergenza, all'albo pretorio del Comune interessato e sul BURT
- per le deroghe di cui sopra le eventuali osservazioni dei privati interessati devono pervenire per iscritto al Settore di Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa (Via Nardini n. 31, 57125 Livorno - regionetoscana@postascert.toscana.it) entro venti giorni dalla data dell'ultima pubblicazione.
- la pubblicazione sul sito della Regione Toscana dedicato agli espropri è avvenuta in data 26/10/2018, la pubblicazione all'albo pretorio del Comune interessato è avvenuta in data 24/10/2018, la pubblicazione sul BURT è avvenuta in data 31/10/2018. (**Allegato 1** pubblicazioni)
- non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati dal procedimento espropriativo

La riunione della Conferenza dei Servizi ha inizio alle ore 10:00

Il Responsabile unico del procedimento, Ing. Francesco Pistone, prende atto delle presenze delle Amministrazioni invitate:

Comune di Livorno	Ing. Maria Teresa Carosella Ing. Roberto Del Corso
Telecom Aol Toscana Ovest	Ing. Alessandro Bettini Maurizio Puccini Giovanni Vitali
ASA spa	Ing. Marco Ruggiero Ivan Ballini
CB5	Ing. Roberto Pandolfi Ing. Valentina Caponi



Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno	ASSENTE
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Bacino Regionale Toscana Costa)	ASSENTE
ARPAT Dipartimento di Livorno	ASSENTE
RFI Spa Direzione territoriale di Firenze	ASSENTE
VODAFONE Italia Spa	ASSENTE
FASTWEB Spa	ASSENTE
SNAM Rete Gas Spa	ASSENTE
Per l'Amministrazione procedente:	
Regione Toscana. Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa	Ing. Francesco Pistone Ing. Ilaria Buti Geol. Riccardo Leoni Geom. Caterina Mori Geom. Monica Pasquini
	Progettisti Ing. Berti Francesco – Tecnistudio IBC Geom. Bardi Alessandro– Tecnistudio IBC

Risultano assenti ma hanno inviato le seguenti comunicazioni acquisite agli atti del procedimento:

- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno** – nota prot. n. 13990 del 20-11-18 assunta al protocollo regionale n. AOOGRT/530206 del 21/11/2018/P.080.010.020. In *Ambito Paesaggistico*: esprime parere favorevole. In *Ambito Archeologico*: Nulla Osta alla realizzazione del progetto. Essendo l'area soggetta a Rischio Archeologico, viene prescritto l'obbligo del controllo in corso d'opera da parte di archeologi specializzati. **(Allegato 2)**
- **SNAM S.p.a.** - mail posta certificata prot.n. AOOGRT/520954 del 14/11/2018/P.030.020 - non sono emerse interferenze con la ns. Rete di Gasdotti in esercizio. **(Allegato 3)**
- **ASA fognatura** – parere favorevole con quantificazione dei costi delle opere necessarie in € 254.000,00, mail posta certificata prot.n. AOOGRT/534344 del 23/11/2018/P.080.030 **(Allegato 4)**
- **ASA acquedotto** - mail posta certificata prot.n. AOOGRT/535198 del 23/11/2018/P.030.020, parere favorevole con quantificazione dei costi delle opere necessarie in € 127.621,52 **(Allegato 5)**
- **ARPAT** - mail posta certificata prot.n. AOOGRT/535233 del 23/11/2018/P.030.020 **(Allegato 6)**
- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** - mail posta certificata prot.n. AOOGRT/533718 del 22/11/2018/P.090.050 **(Allegato 7)**
- **RFI SPA** – parere favorevole con prescrizioni, mail di posta certificata prot.n. AOOGRT/538811 del 27/11/2018/P.080 **(Allegato 8)**

Il RUP, Ing. Francesco Pistone, apre la riunione prendendo atto delle presenze e dei pareri trasmessi per posta certificata sopra elencati.



Da atto che i pareri ricevuti per posta certificata esprimono parere favorevole al progetto con prescrizioni ed indicazioni da seguire in fase di esecuzione delle opere, quindi gli stessi vengo assunti agli atti della conferenza.

Per gli assenti da atto che l'assenza equivale all'espressione di parere favorevole.

Riassumendo:

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno - parere favorevole con sorveglianza archeologica

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale – parere favorevole con indicazioni circa l'opportunità che venga realizzato il nuovo ponte alla foce al fine di eliminare la criticità residua.

ARPAT – favorevole, richiama le prescrizioni in fase si via per l'esecuzione dei lavori

RFI – parere favorevole con le seguenti richieste:

- È auspicabile la continuità degli interventi di messa in sicurezza idraulica affinché il rilevato ferroviario non venga interessato da livelli idrici causati da fenomeni di esondazione o rigurgito e per i quali si renderebbe necessaria una adeguata protezione;
- Si chiede di rientrare fra i soggetti informati del livello di allerta raggiunto dal monitoraggio del ponte di via Mondolfi al fine di poter attivare tempestivamente il servizio di vigilanza, con agenti in loco, per garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario

ASA fognatura– fognatura parere favorevole con quantificazione dei costi delle opere necessarie in € 254.000,00

ASA acquedotto - parere favorevole con quantificazione dei costi delle opere necessarie in € 127.621,52

SNAM – non ci sono interferenze.

Prosegue descrivendo l'intervento di deviazione del Fosso Forcone con nuova immissione nel Rio Ardenza a valle dei rilevati di ferrovia e via Mondolfi che rappresenta il primo stralcio esecutivo che viene realizzato in ordine di priorità dopo gli interventi di somma urgenza eseguiti nel tratto di foce. L'intervento in argomento verrà realizzato in Convenzione con RFI considerata la necessità di eseguire il nuovo sottoattraversamento della linea ferroviaria.

Evidenzia l'impatto che potrà avere sulla cittadinanza la chiusura di Via Grotta delle Fate e l'opportunità che l'Amministrazione comunale svolga un'azione di comunicazione ai cittadini sulle viabilità alternative che dovranno essere utilizzate durante la durata dei lavori che dureranno circa un anno e mezzo, considerato anche l'imminenza dell'inizio lavori.

Con la realizzazione di questo intervento circa $\frac{1}{4}$ della portata di piena duecentennale a valle del rilevato della ferrovia riducendo la criticità del nodo critico da esso rappresentato. Proprio per questo nel progetto preliminare questo intervento rappresenta il secondo tralcio esecutivo, essendo il primo stralcio l'intervento in somma urgenza eseguito nel tratto di valle.

Con la realizzazione del nuovo ponte alla foce, per il quale a breve sarà convocata la conferenza dei servizi sul progetto definitivo. Con la realizzazione del nuovo ponte verranno superati i problemi di funzionamento in pressione con la portata duecentennale e superamento in caso di evento analogo a quello di settembre 2017, così che tutto il tratto di foce verrà ad essere adeguato per il deflusso della portata di piena duecentennale con franco di sicurezza di 1,5 m e garantire il deflusso di un evento analogo a quello del settembre 2017.

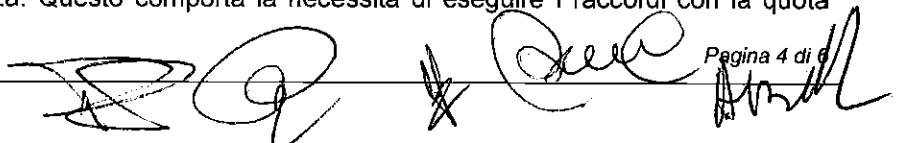
Lascia quindi la parola al progettista per l'illustrazione di dettaglio del progetto.

Il progettista Ing. Francesco Berti illustra il progetto.

L'attraversamento della ferrovia avverrà con l'impingitubo con la tecnica dello scavo in avanzamento, realizzato questo verrà realizzato il monolite sotto via Grotta delle Fate eseguito in opera e come ultima realizzazione verrà eseguito il monolite sotto via Mondolfi anch'esso spinto con tecnica spingitubo.

Sotto Via Mondolfi sono presenti numerosi sottoservizi.

La quota di Via Mondolfi dovrà essere sopraelevata di circa 80 cm per garantire il deflusso della portata duecentennale con franco di sicurezza. Questo comporta la necessità di eseguire i raccordi con la quota


Pagina 4 di 6



esistente delle viabilità e quindi la chiusura della strada per un periodo superiore a quello strettamente necessario per la spinta dello spingitubo estremamente rapida.

Via Grotta della Fate dovrà essere chiusa al traffico, oltre per il periodo strettamente necessario alla realizzazione del monolite in opera per l'attraversamento, per tutta la durata dei lavori essendo l'unica area disponibile per impiantare il cantiere, sia per i lavori a monte che a valle della ferrovia. Questo per l'esiguità delle altre aree disponibili nelle altre zone, sia per evitare di chiudere Via Mondolfi oltre il tempo strettamente necessario per la spinta del monolite e per l'adeguamento delle livellette stardali.

Comune di Livorno Ing. M.Teresa Carosella

Parere favorevole che consegna in conferenza (**Allegato 9**).

Per le aree di proprietà comunale propone la cessione gratuita ed il passaggio al demanio idrico.

Relativamente alla viabilità, considerato che non c'è alternativa meno impattante rispetto alla chiusura di Via Grotta delle Fate per tutta la durata dei lavori e quindi circa un anno e mezzo, chiede se c'è la possibilità di garantire un accesso pedonale per ripristinare almeno il collegamento pedonale, considerato che tenere la viabilità chiusa per diciotto mesi, avrà un impatto notevole sulla popolazione.

Chiede se è possibile togliere il cantiere da Via Grotta delle fate o almeno ridurlo per garantire una viabilità a senso alternato, nella fase finale di esecuzione dei lavori fase 6 stimata di 3,5 mesi.

Relativamente a Via Mondolfi, considerata la chiusura di 2,5 mesi, chiede se possibile fare realizzare tale intervento fuori dal periodo estivo.

Il RUP, Ing. Francesco Pistone,

Le osservazioni di cui sopra saranno valutate in fase esecutiva, ove possibile, per ridurre al massimi i disagi alla viabilità.

ASA S.p.a. Ing. Marco Ruggiero

Esprime parere favorevole e consegna in conferenza la quantificazione dei costi già trasmesso per pec. (**Allegato 5**)

TELECOM Spa Ing. Alessandro Bettini

Conferma la disponibilità a partecipare progressivamente all'esecuzione dei lavori, richiamando, ai fini di una corretta imputazione dei costi, quanto disposto dall'articolo 27 del decreto legislativo n°50/2016, stante anche la straordinarietà degli interventi di messa in sicurezza idrogeologica della città di Livorno.

Consegna in conferenza la planimetria con le opere infrastrutturali necessarie per il superamento delle interferenze oltre alla quantificazione del costo della fornitura e passaggio cavi già inviata in sede di conferenza dei servizi sul progetto preliminare. (**Allegato 10**)

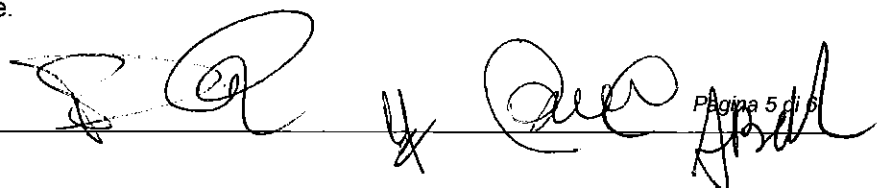
Relativamente alla richiesta formulata dal RUP di eseguire anche la opere infrastrutturali così da garantire l'esecuzione delle stesse in conformità agli standard richiesti per la successiva presa in carico dell'infrastruttura stessa, si riserva di dare la disponibilità ed inviare successivo preventivo.

CB5 Toscana Costa Ing. Roberto Pandolfi

Esprime parere favorevole all'intervento e pone l'attenzione sulla problematica l'accessibilità delle aree dopo la realizzazione dell'intervento per le attività di manutenzione, in particolare chiede che venga tenuto conto della possibilità di accesso da parte dei mezzi del consorzio, con la predisposizione di un apposito elaborato grafico che evidenzia tali accessi da realizzarsi in collaborazione con il Consorzio stesso.

Chiede il mantenimento della rampa in sinistra idraulica a valle di Via Mondolfi per l'accesso all'alveo per le operazioni di manutenzione e l'inserimento di una scogliera di protezione antierosione a valle dello sbocco nel Rio Ardenza.

Evidenzia che il Fascicolo di manutenzione mettere in evidenza la problematica della gestione delle terre e la opportunità di eventuale individuazione di aree di pertinenza idraulica per stendimento materiale rimosso all'alveo per operazioni di manutenzione.





Il RUP, Ing. Francesco Pistone, da atto che l'approvazione del progetto da parte del Commissario delegato, costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.

Inoltre da atto che sono state effettuate le comunicazioni di cui all'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, che è stato comunicato l'avvio del procedimento di espropriazione per la realizzazione dell'intervento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 legge 241/90 e dell'art. 16 D.P.R. 327/2001.

Chiarisce che sono state adottate le deroghe procedurali previste dall'art. 13 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017 così come richiamate all'art. 3 dell'allegato B alla Ordinanza del Commissario Delegato n. 56 del 09/11/2017. Ciò con particolare riferimento alla previsione di partecipazione degli interessati di cui agli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, effettuata mediante pubblicazione per dieci giorni del presente avviso sul sito della Regione Toscana dedicato all'Emergenza, all'albo pretorio del Comune interessato e sul BURT.

Da atto che non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati dal procedimento espropriativo entro i venti giorni dalle date di pubblicazione.

Conferenza dei Servizi esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto esecutivo "Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia"- STRALCIO 2

con le prescrizioni ed indicazioni riportate nei singoli pareri per la fase esecuzione lavori.

La riunione termina alle ore 13:00.

Letto confermato e sottoscritto

Per l'Amministrazione procedente:

Il Responsabile unico
del Procedimento

Ing. Francesco Pistone

Per le Amministrazioni partecipanti:

Comune di Livorno

Ing. Maria Teresa Carosella

TELECOM Spa

Ing. Alessandro Bettini

ASA spa

Ing. Marco Ruggiero

Consorzio di Bonifica 5
Toscana Costa

Ing. Roberto Pandolfi

ALLEGATO 1

Oggetto : Pubblicazione all'albo pretorio per conto soggetti esterni. Invio relata di pubblicazione dell'avviso ex artt. 7 e 8 legge 241/1990 di avvio del procedimento di variante urbanistica e di avvenuto deposito progettuale - artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001D

Da : Comune di Livorno <comune.livorno@postacert.toscana.it>

Rispondi A : Comune di Livorno <comune.livorno@postacert.toscana.it>

Data : 05-11-2018

A : AOO Regione Toscana Giunta Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Sede di Livorno <regionetoscana@postacert.toscana.it>

Corpo messaggio:

null

Allegati :

Segnatura.pdf

Segnatura.xml

2b1822_525899.PDF.P7M

2b1825_Avviso.pdf.p7m

2b1975_modello_relata__Pratica_n.7041.pdf.p7m

05/11/2018

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2018 - 0137422 / U

Del: 05/11/2018

Destinatario: AOO Regione Toscana Giunta Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa Sede di Livorno

Indirizzo: , **Città:** , **CAP:**

Oggetto: Pubblicazione all'albo pretorio per conto soggetti esterni. Invio relata di pubblicazione dell'avviso ex artt. 7 e 8 legge 241/1990 di avvio del procedimento di variante urbanistica e di avvenuto deposito progettuale - artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001 Deviazione Fosso del Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della Ferrovia Stralcio 2

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: 0300 - Archivio e Protocollo

Smistato a:

L'impiegato addetto

Bianucci Umiliana

Firmato ai sensi D.L.vo 39/93



COMUNE DI LIVORNO

REFERTA DI AVVENUTA REGOLARE PUBBLICAZIONE

REGIONE TOSCANA GENIO CIVILE
VALDARNO INFERIORE E COSTA

Con la presente si attesta che il documento avente per oggetto:

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO PER CONTO SOGGETTI ESTERNI. RICHIESTA
PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO EX ARTT. 7 E 8 LEGGE 241/1990 DI AVVIO DEL
PROCEDIMENTO DI VARIANTE URBANISTICA E DI AVVENUTO DEPOSITO
PROGETTUALE - ARTT. 11 E 16 DEL DPR N. 327/2001.

così come risulta dai dati estratti dall'archivio informatico dell'Albo on line è stato in pubblicazione
all'Albo del Comune di Livorno per il periodo

da 24/10/2018

al 03/11/2018

con il numero di registrazione a repertorio 7041 del 24/10/2018

Data rilascio della relata: 05/11/18

Responsabile della Pubblicazione
Bianucci Umiliana
(firmata digitalmente)

REGIONE
TOSCANA

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Seconda n. 44

mercoledì, 31 ottobre 2018

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela dell'Acqua

R.D. n. 1775/1933. Domanda di Riattivazione di concessione per il prelievo di acque pubbliche nel Comune di Pistoia. Richiedente Società Agricola Giorgio Tesi Vivai s.s. Pratica n. 21961/1. " 170

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche nel Comune di Pistoia. Richiedente Met-Hasani Qamil. Pratica n. 34027. " 171

R.D. n. 1775/1933. Domanda di Rinnovo di concessione per il prelievo di acque pubbliche nel Comune di Quarrata. Richiedente SSA Tema Piante di Magnari-cotte Roberto, Tesi Cinzia e C. Pratica n. 2118. " 171

R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione per il prelievo di acque pubbliche nel Comune di Pistoia. Richiedente Illija Shore. Pratica n. 34028. " 172

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa**

R.D. 11/12/1933 n. 1775. Richiesta di concessione di acque pubbliche nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI) - Pozzo n. 13076. " 172

Int. 2017ELI0152 - Deviazione Fosso del Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia - STRALCIO 2 - Comune di Livorno. Avviso ex artt. 7 e 8 legge 241/1990 di avvio del procedimento di variante urbanistica e di avvenuto deposito progettuale - artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001. " 172

SEZIONE II

- Deliberazioni

COMUNE DI ORBETELLO (Grosseto)

DELIBERAZIONE 28 settembre 2018, n. 66

Approvazione variante al Regolamento Urbanistico per localizzazione di modifica non sostanziale al progetto di realizzazione della cassa di espansione di Campo Regio - I lotto - OCDPC n. 215/2014 - ODC n. 33/2015 - OCDPC n. 368/2016 - Intervento cod. U8 - Approvazione progetto esecutivo - Decreto dirigenziale R.T. n. 11271 del 11/07/2018. " 176

- Decreti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI AREZZO

DECRETO 2 ottobre 2018, n. 1638

Lavori di adeguamento argini torrente Salcheto e regimazione acque basse a protezione dell'abitato di Tre Berte Comune di Montepulciano, a seguito dell'evento dell'11 e del 12 novembre 2012. Espropriazione. " 176

COMUNE DI AULLA (Massa Carrara)

DECRETO 19 ottobre 2018, n. 69

Ponte sul fiume Magra per l'abitato di Stadano, Comune di Aulla. Decreto Definitivo di esproprio. " 177

- Ordinanze

COMUNE DI SESTO FIORENTINO (Firenze)

ORDINANZA 23 ottobre 2018, n. 676

Pista ciclabile Polo Scientifico Sesto F.no/Villa Montalvo Campi Bisenzio. Procedura espropriativa per la realizzazione di area di sosta attrezzata. Deposito di indennità di esproprio. " 181

- Determinazioni

COMUNE DI CARRARA (Massa Carrara)

DETERMINAZIONE 22 ottobre 2018, prot. n. 80982

Deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato (Servizio Depositi Amministrativi) di indennità di occupazione temporanea immobili di cui al fg. 386, 387, 388, 389, 391, 392, 399, 394, 395, 421, 422, 423, 424, 427, 428, 475, 476, 478, 479, 480, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 960, 961 Occupati temporaneamente per lavori di realizzazione viabilità in loc. Noceto a seguito di movimento franoso del 05/11/2014. " 182

COMUNE DI FIRENZE

DETERMINAZIONE 22 ottobre 2018, n. 7115

TRAMVIA LINEA 2 e 3.1 - D.D. n. 816/2017 - Ser-

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile.
Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela
dell'Acqua**

**R.D. n. 1775/1933. Domanda di concessione per il
prelievo di acque pubbliche nel Comune di Pistoia.
Richiedente Illija Shore. Pratica n. 34028.**

Il richiedente Illija Shore residente in Comune di Pistoia, ha presentato domanda di Concessione, Prot. n. 429546 del 13/09/2018, per utilizzare un prelievo medio annuo pari a 0,11 litri al secondo, di acque sotterranee in località Bottegone del Comune di Pistoia per uso Agricolo, destinato alla irrigazione di una superficie pari a 17.000 mq.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI.

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di Pistoia.

Il Dirigente
Marco Masi

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa**

**R.D. 11/12/1933 n. 1775. Richiesta di concessione
di acque pubbliche nel territorio del Comune di Campiglia
Marittima (LI) - Pozzo n. 13076.**

La Richiedente, Anna Franca Lorenzini, in data 23/02/2018 ha presentato domanda, acquisita al prot. n. 104578 per la concessione di acque pubbliche sotterranee il cui utilizzo ad uso agricolo è stimato per un quantitativo di 9.062 m³/anno a fronte di una portata media di 1,5 l/sec, mediante derivazione da un pozzo in loc. Affitti, nel territorio del Comune di Campiglia Marittima (LI), su terreno contraddistinto al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al foglio di mappa n. 70, particella n. 211.

Il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Dott.

Ing. Francesco Pistone, Dirigente dell'Ufficio Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa.

Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del Comune di Campiglia Marittima (LI) per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 31/10/2018 e consultabile sul sito web della Regione tramite il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/ambiente/acqua>

L'originale della domanda ed i documenti allegati saranno depositati, per la visione, presso la Sede del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, sede di Livorno via A. Nardini 31, 57125 Livorno (LI).

Per informazioni e contatti: Posizione Organizzativa responsabile sulle competenze delle acque pubbliche, Dott. Geol. Giovanni Testa, Tel. (0586 264422), e-mail: giovanni.testa@regione.toscana.it

Le eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente AVVISO sul BURT inoltrandole nei modi formali alla Regione Toscana al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) regionetoscana@postacert.toscana.it, in alternativa tramite Web sistema Apaci (<http://www.regione.toscana.it/apaci>) o in forma scritta a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, sede di Livorno via A. Nardini 31, 57125 Livorno (LI).

Si rende noto che la visita locale di istruttoria è fissata per il giorno 20/11/2018 con ritrovo alle ore 11:30 presso la località in cui è ubicato il pozzo. In quella sede gli interessati possono presentare motivate osservazioni ed opposizioni.

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Toscana e sull'albo pretorio.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione di acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990. Tale procedimento dovrà concludersi entro giorni 180 dalla data di presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l'eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati, di domande di concorrenza.

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa**

**Int. 2017ELI0152 - Deviazione Fosso del Forcone
con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio
Ardenza a valle della ferrovia - STRALCIO 2 - Co-
mune di Livorno. Avviso ex artt. 7 e 8 legge 241/1990**

di avvio del procedimento di variante urbanistica e di avvenuto deposito progettuale - artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per

pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni, si comunica l'avvio del procedimento relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, conseguente la previsione di variante agli strumenti urbanistici del Comune di Livorno (LI), necessaria per rendere l'opera indicata in oggetto conforme alle previsioni insistenti sulle porzioni di terreno di seguito elencate, di intestazione catastale come sotto riportata:

COMUNE DI LIVORNO				
<i>n. prog.</i>	<i>Ditta catastale</i>	<i>Foglio</i>	<i>Particella</i>	<i>Subalterno</i>
1	Comune di Livorno	65	104	
2	Comune di Livorno	65	1041	
3	Comune di Livorno	65	897	
4	Comune di Livorno	65	178	
5	Comune di Livorno	65	103	
6	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI	63	12	
7	Comune di Livorno	63	11	603
8	DEL VECCHIO Serenella	63	11	1
9	DEL VECCHIO Serenella	63	11	2
10	Demanio Dello Stato	63	3	
11	Demanio Dello Stato	63	682	
12	Demanio Dello Stato	63	681	
13	Comune di Livorno	63	692	
14	Comune di Livorno	63	861	

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 legge 241/90 e dell'art. 16 D.P.R. 327/2001, si comunica altresì l'avvio del procedimento di espropriazione per la realizzazione dell'intervento in oggetto descritto, che comprende i beni immobili sopra indicati, mediante deposito effettuato presso il Settore di Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, sede di Livorno - Via Nardini n. 31 - 57125 Livorno, del progetto esecutivo dell'opera, l'approvazione del quale comporterà dichiarazione di pubblica utilità ed avrà valore di variante urbanistica di vincolo preordinato all'esproprio.

Si specifica che, relativamente alla presente procedura, sono adottate le deroghe procedurali previste dall'art. 13 dell'O.C.D.P.C. n. 482/2017 così come richiamate all'art. 3 dell'allegato B alla Ordinanza del Commissario Delegato n. 56 del 09/11/2017. Ciò con particolare riferimento alla previsione di partecipazione degli interessati di cui

agli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, effettuata mediante pubblicazione per dieci giorni del presente avviso sul sito della Regione Toscana dedicato all'Emergenza, all'albo pretorio dei Comuni interessati e sul BURT.

Eventuali osservazioni dovranno pervenire per iscritto al Settore di Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa (Via Nardini n. 31, 57125 Livorno - regionetoscana@postascert.toscana.it) entro venti giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione.

Si avvisa, inoltre, che il progetto e l'elenco degli immobili da espropriare, unitamente al piano particellare grafico e l'elenco delle ditte secondo le risultanze dei registri catastali, sono visionabili presso il Settore di Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, Ufficio di Livorno, via A. Nardini D.M., 31, previo appuntamento con i tecnici incaricati, tel. 055 4387017 - 4387059, email

caterina.mori@regione.toscana.it e monica.pasquini@regione.toscana.it

Si informa che ai sensi dell'articolo 16 comma 11 del d.p.r. 327/2001 il proprietario, nel formulare le proprie osservazioni, può chiedere che l'espropriazione riguardi anche le frazioni residue dei suoi beni che non siano state prese in considerazione, qualora per esse risulti una disagiata utilizzazione ovvero siano necessari considerevoli lavori per disporre una agevole utilizzazione.

A norma dell'art. 32, comma 2, D.P.R. 327/2001 si fa inoltre presente che dopo la comunicazione del presente avvio del procedimento non saranno tenute in conto nell'indennità le costruzioni, le migliorie, nonché le piantagioni effettuate sul fondo.

Si ricorda infine che ai sensi dell'art. 3 comma 3 del DPR 327/2001, ove i soggetti individuati non

risultino più proprietari dei beni suddetti, sono tenuti a comunicarlo all'amministrazione procedente entro il termine sopra riportato insieme al nome del nuovo proprietario ed alla copia degli atti utili a ricostruire la vicende dell'immobile.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si informa che il Responsabile del Procedimento per i lavori in oggetto è l'Ing. Francesco Pistone e che il Dirigente dell'Ufficio Espropri competente è l'Ing. Francesco Pistone, Dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa della Regione Toscana.

Il Dirigente Responsabile
Francesco Pistone

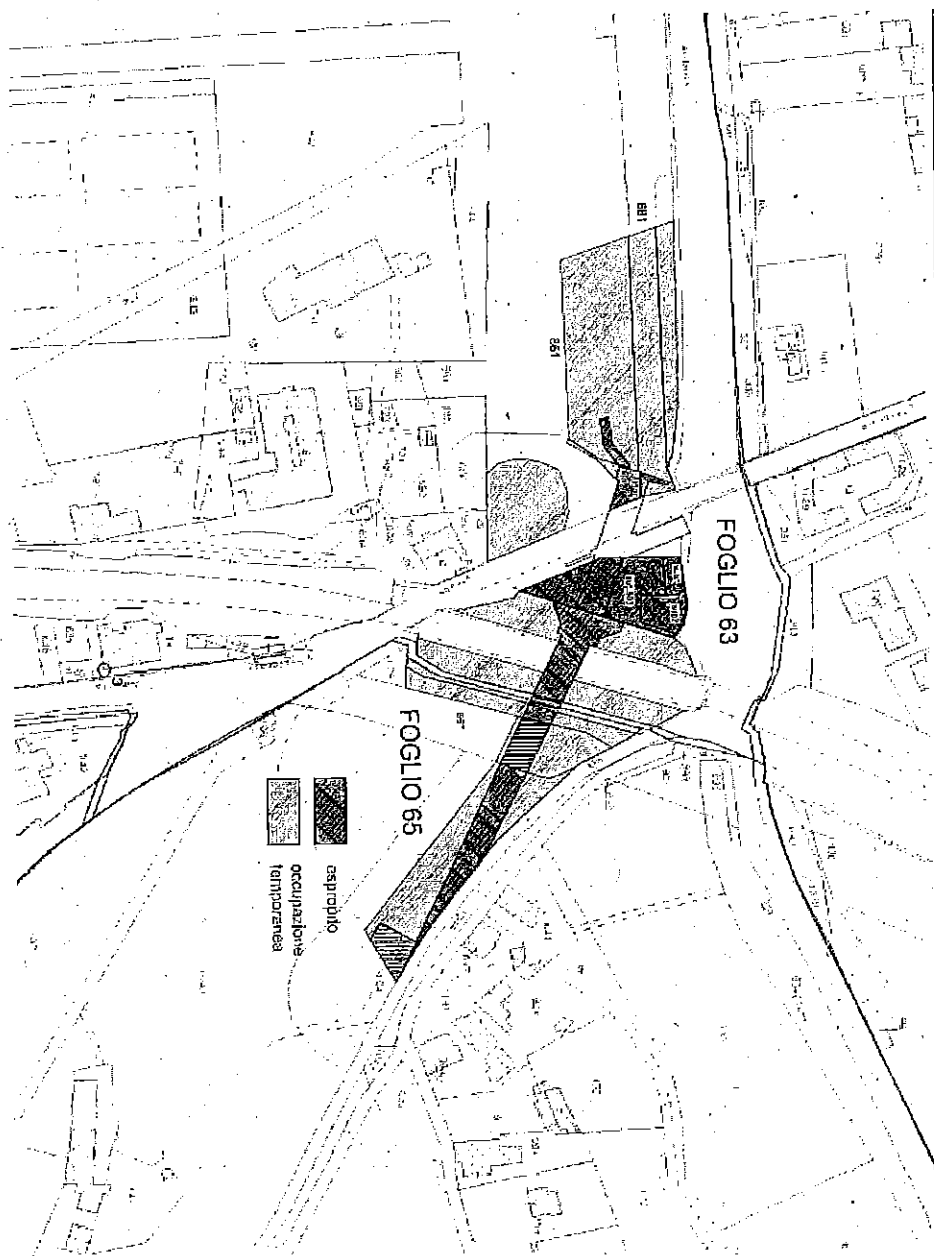
SEGUE ALLEGATO



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Commissario delegato ex OCDPC n. 482/2017

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile
Valdarno Inferiore e Costa
Ufficio Commissario Delegato
Sede di Livorno



www.regione.toscana.it
www.rete.toscana.it

Via A. Nardini D.M., 31 - 57125 Livorno
Tel.: 0586/264411 - Fax.: 0586/800089
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it
C.F. - P.I.: 01386030488



Regione Toscana

Home | [Regione](#) | [Cittadini](#) | [Imprese](#) | [Enti e associazioni](#)

Sei in: Regione Toscana > Regione > Amministrazione trasparente > Altri contenuti

Regione | Amministrazione trasparente

[Enrico Rossi - Presidente](#)
[Giunta](#)
[Consiglio](#)
[Finanza](#)
[Istituzioni](#)
[Leggi, atti e normative](#)
[Programmazione](#)
[Protezione civile](#)
[Statuto, stemma e patrocini](#)
Amministrazione trasparente
[Disposizioni generali](#)
[Organizzazione](#)
[Consulenti e collaboratori](#)
[Personale](#)
[Bandi di concorso](#)
[Performance](#)
[Enti controllati](#)
[Attività e procedimenti](#)
[Provvedimenti](#)
[Controlli sulle imprese](#)
[Bandi di gara e contratti](#)
[Sovvenzioni contributi sussidi vantaggi economici](#)
[Bilanci](#)
[Beni immobili e gestione patrimonio](#)
[Controlli e rilievi sull'amministrazione](#)
[Servizi erogati](#)
[Pagamenti dell'amministrazione](#)
[Opere pubbliche](#)
[Pianificazione e governo del territorio](#)
[Informazioni ambientali](#)
[Strutture sanitarie private accreditate](#)
[Interventi straordinari e di emergenza](#)
Altri contenuti

Avvisi pubblici

Avvisi pubblici di Regione Toscana

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

Avvisi di avvio del procedimento ai sensi del d.p.r. n. 327/2001 - Art. 11

La richiesta di pubblicazione online degli avvisi di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e degli avvisi di avvio del procedimento della dichiarazione di pubblica utilità, deve pervenire attraverso l'indirizzo email: avvisi.esproprio@regione.toscana.it seguendo le specifiche istruzioni.

Avvisi

Int. 2017ELI0152 - Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno - Progetto Definitivo - TRATTO 9 - Nuovo attraversamento via Peppino Impastato, demolizione del ponte di via di Salviano e realizzazione passerella ciclopedonale - Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità e avrà valore di variante urbanistica.

Avviso

- Autorità espropriante: Commissario Delegato ex art. 5 L. 225/1992 che si avvale della struttura regionale del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa
- Data di avvio dei termini della pubblicazione dell'avviso: 19 novembre 2018
- Data di scadenza dei termini della pubblicazione dell'avviso: 30 novembre 2018
- Comune o elenco dei comuni ove ricade il bene oggetto dell'esproprio: Comune di Livorno
- Nome e ufficio del responsabile del procedimento: RUP Ing. Francesco Pistone, Ufficio: Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa della Regione Toscana
- Sito internet dove verrà pubblicato l'avviso: Albo del Comune di Livorno e sul BURT

"Casse di espansione di Figline - lotto Prullì" - L. 116/2014 - L. 164/2014 - O.C.D. n. 4/2016 - O.C.D. n. 9/2016 - O.C.D. 17/2016 - O.C.D. 60/2016 - Intervento codice 09I010/G4.

Avviso

- Autorità espropriante: Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico - L. 116/2014 e L. 164/2014
- Data di avvio dei termini della pubblicazione dell'avviso: 14 novembre 2018
- Data di scadenza dei termini della pubblicazione dell'avviso: 29 novembre 2018
- Comune o elenco dei comuni ove ricade il bene oggetto dell'esproprio: Figline e Incaisa Valdarno, Reggello
- Nome e ufficio del responsabile del procedimento: Ing. Leandro Radicchi, Regione Toscana Genio Civile Valdarno Superiore
- Sito internet dove verrà pubblicato l'avviso: www.regione.toscana.it

Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno - Progetto Esecutivo - Tratto 4 (apertura canale ed adeguamento alveo zona Stadio Armando Picchi). Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.

Avviso

- Autorità espropriante: Commissario Delegato ex art. 5 L. 225/1992 che si avvale della struttura regionale del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa
- Data di avvio dei termini della pubblicazione dell'avviso: 9 novembre 2018
- Data di scadenza dei termini della pubblicazione dell'avviso: 19 novembre 2018
- Comune o elenco dei comuni ove ricade il bene oggetto dell'esproprio: Comune di Livorno
- Nome e ufficio del responsabile del procedimento: RUP Ing. Francesco Pistone, Ufficio: Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa della Regione Toscana
- Sito internet dove verrà pubblicato l'avviso: Albo del Comune di Livorno e sul BURT

Procedimento di apposizione di vincolo propedeutico all'esproprio inerente al progetto di adeguamento idraulico del torrente Ricortola.

Avviso

- Autorità espropriante: Regione Toscana
- Data di avvio dei termini della pubblicazione: 2 novembre 2018
- Data di scadenza dei termini della pubblicazione: 22 novembre 2018
- Comune ove sono posti i beni: Comune di Massa
- Responsabile del procedimento: Arch. Lorenzo Tonarelli del settore n.5 - Pianificazione del territorio ed edilizia privata del Comune di Massa
- Avviso pubblicato sul sito web del Comune di Massa nella sezione "Albo online"

Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità con valore di variante urbanistica - Deviazione Fosso del Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia - STRALCIO 2 - Comune di Livorno.

- Avviso
- Autorità espropriante: Commissario Delegato ex art. 5 L. 225/1992 che si avvale della struttura regionale del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa
- Data di avvio dei termini della pubblicazione: 26 ottobre 2018
- Data di scadenza dei termini della pubblicazione: 5 novembre 2018
- Comune ove sono posti i beni: Comune di Livorno

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - Altri contenuti - Regione Toscana

- Responsabile del procedimento: RUP Ing. Francesco Pistone, Ufficio; Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa della Regione Toscana
- Avviso pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Livorno e sul BURT

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ex artt. 11 e 16 del DPR 327/2001. Esproprio aree ricadenti nei comuni di Collesalveti e Livorno interessate dalle opere di realizzazione della cassa di espansione in loc. Alaccia

- Avviso
- Autorità espropriante: Commissario Delegato ex art. 5 L. 225/1992 che si avvale della struttura regionale del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa
- Data di avvio dei termini della pubblicazione: 13 luglio 2018
- Data di scadenza dei termini della pubblicazione: 23 luglio 2018
- Comune ove sono posti i beni: Comune di Livorno e Collesalveti
- Responsabile del procedimento: Ing. Francesco Pistone
- Avviso pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di Livorno, Collesalveti e sul BURT

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e avviso di avvio del procedimento della dichiarazione di pubblica utilità, in attuazione dell'ordinanza del Commissario Delegato n.56/2017. Piano interventi OCDPC n.482/2017 Cod.2017ELI0087 - Ponte sul rio Morra (via del Poggione - loc. Crocino) in Comune di Collesalveti. Nuovo attraversamento su viabilità comunale esistente.

- Avviso
- Autorità espropriante: Il Commissario Delegato, ex art.4, allegato B, O.C.D. 56/2017
- Data di avvio dei termini della pubblicazione: 22 maggio 2018
- Data di scadenza dei termini della pubblicazione: 1 giugno 2018
- Comune ove sono posti i beni: Comune di Collesalveti
- Responsabile del procedimento: Ing. Dario Bellini - Settore progettazione e realizzazione viabilità regionale Pisa, Livorno, Lucca e Massa Carrara
- Avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Collesalveti e sul BURT

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai fini dell'approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità delle opere: per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico e realizzazione dell'area di laminazione Podere Senice sul torrente Senice di Quarrata"

- Avviso [file .pdf]
- Autorità espropriante: Regione Toscana
- Data di avvio dei termini della pubblicazione: 9 maggio 2018
- Data di scadenza dei termini della pubblicazione: 24 maggio 2018
- Comuni interessati: Comune di Quarrata
- Responsabile del procedimento: Dott.ssa Alessandra Deri, Dirigente dell'ufficio appalti ed Espropri
- Sito web dell'autorità espropriante: <http://www.cbmv.it>

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per "Realizzazione di una Variante stradale alla SR 2 Cassia, nell'abitato di Staggia" - Comune di Poggibonsi

- Avviso [file .pdf]
- Autorità espropriante: Regione Toscana
- Data di avvio dei termini della pubblicazione: 11 dicembre 2017
- Data di scadenza dei termini della pubblicazione: 10 gennaio 2018
- Comuni interessati: Comune di Poggibonsi
- Responsabile del procedimento: Ing. Fabio Galli, Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica del Comune di Poggibonsi.

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di p.u. per "Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in destra del fiume Serchio in loc. Avane e Cortaccia - Comune di Vecchiano"

- Avviso [file .pdf]
- Autorità espropriante: Regione Toscana
- Data di avvio dei termini della pubblicazione: 27 novembre 2017
- Data di scadenza dei termini della pubblicazione: 12 dicembre 2017
- Comuni interessati: Vecchiano (PI)
- Responsabile del procedimento: Ing. Stefano Malucchi

Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di p.u. per "Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in sinistra del fiume Serchio in loc. S.Andrea in Pescaiola - Comune di san Giuliano Terme"

- Avviso [file .pdf]
- Autorità espropriante: Regione Toscana
- Data di avvio dei termini della pubblicazione: 27 novembre 2017
- Data di scadenza dei termini della pubblicazione: 12 dicembre 2017
- Comuni interessati: San Giuliano Terme (PI)
- Responsabile del procedimento: Ing. Claudio Rossi

Avviso pubblico per l'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di terreni situati nei comuni di: Fauglia (PI), Collesalveti e Rosignano Marittimo (LI) per la realizzazione di opere di pubblica utilità.

- Avviso [file .pdf]
- Autorità espropriante: Regione Toscana
- Data di avvio dei termini della pubblicazione: 4 agosto 2017
- Data di scadenza dei termini della pubblicazione: 4 settembre 2017
- Comuni interessati: Fauglia (PI) Collesalveti e Rosignano Marittimo (LI)
- Responsabile del procedimento: Renata Laura Caselli Settore "Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti"

Procedimento di apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio di terreni situati nei comuni di San Miniato, Montopoli in Val d'Arno, Cascina, Pontedera e Ponsacco (PI) per la realizzazione di opere pubbliche di pubblica utilità consistenti nel declassamento a 24 bar del metanodotto Livorno - Firenze DN 450 tramite il rifacimento di n. 5 allacci con diametri superiori in modo da garantire la portata di gas alle utenze con la nuova pressione di progetto, nonché realizzazione di nuovi impianti di linea e un Sistema di Esclusione (Isolation System) per l'impianto di riduzione della pressione 70/24 bar di Montopoli in Val D'Arno. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio congiunto a dichiarazione di pubblica utilità; il vincolo è preordinato all'apposizione di servizi e occupazione temporanea.

- Avviso [file .pdf]
- Autorità espropriante: Regione Toscana
- Data di avvio dei termini di pubblicazione dell'avviso: 19 giugno 2017



Ministero

per i beni e le attività culturali
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Pisa, 120 NOV. 2018

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile
Valdarno Inferiore e Costa
Ufficio Commissario Delegato
Sede di Livorno
Il Dirigente
Ing. Francesco Pistone
regionetoscana@postacert.toscana.it
c.a Ing. Ilaria Buti
ilaria.but@regione.toscana.it

Prot. n. **A 3880**

cl. 34.19.04/20.54

Oggetto: - Conferenza dei Servizi del 23 Novembre 2018 h. 10:00

Comune: Livorno

Richiedente: Regione Toscana/Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

Procedimento: richiesta prot. n. AOOGR 501674 del 30-10-2018 - SABAP prot. n. 13227 del 31-10-2018

Descrizione intervento: "Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della Ferrovia" - Stralcio 2 del Progetto preliminare "Interventi di mitigazione di rischio idraulico - Sistemazione idraulica di Rio Ardenza e principali affluenti (2017ELIO152)

Normativa di riferimento: d.lgs. 42/2004

A riscontro della nota pervenuta in data 31-10-2018 ns. prot. n.13227, Vs. rif. prot. n. AOOGR 501674 del 30-10-2018 recante la convocazione per la Conferenza dei Servizi in oggetto alla quale questa Soprintendenza non potrà partecipare, si trasmette il seguente parere.

Ambito Paesaggistico - responsabile Arch. Fabio Boschi

Questa Soprintendenza esprime parere favorevole all'intervento.

Ambito Archeologico - responsabile Dott.ssa Lorella Alderighi

Nulla osta alla realizzazione del progetto, ma, dal momento che l'area è ad elevato rischio archeologico, si prescrive l'obbligo del controllo in corso d'opera di tutti i lavori di scavo necessari per la deviazione del Fosso Forcone.

Il controllo, a carico della committenza, dovrà essere effettuato da archeologi specializzati sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza a cui dovrà essere comunicato preventivamente il nominativo dell'archeologo o della ditta archeologica incaricato/a.

Si segnala, inoltre, che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nelle aree interessate dall'intervento potrebbe comportare una variante al progetto approvato nonché la necessità di effettuare indagini archeologiche, a carico della committenza, volte alla documentazione e alla tutela dei rinvenimenti.

Il Funzionario Responsabile

Arch. Fabio Boschi

BOS/ag

Il Soprintendente

Andrea Muzzi



Oggetto: Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia"- STRALCIO 2 del Progetto preliminare "Interventi di mitigazione di rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti"

Mittente: "centropisa\@pec\snamretegas\it" <centropisa@pec.snamretegas.it>

Data: 13/11/2018 14:02

A: "PEC Reg Toscana" <regionetoscana@postacert.toscana.it>, "ilaria buti" <ilaria.but@regione.toscana.it>

CC: "marinaccio" <giovanni.marinaccio@snamretegas.it>, "di curzio" <giordano.dicurzio@snam.it>, "CAPPON" <marco.cappon@snamretegas.it>, "Vito SALADINO" <salvatorevito.saladino@snamretegas.it>, "Polino" <antonio.polino@snamretegas.it>

Conferenza di Servizi di Venerdì 23/11/2018 ore 10.00

Buongiorno;

Faccio seguito al colloquio telefonico intercorso con l'Ing. IARIA BUTI per confermarVi che dall'esame degli elaborati progettuali relativi all'opera in oggetto, **non sono emerse interferenze** con la Rete di Gasdotti in esercizio di SNAM Rete Gas SpA.

Nel ringraziarVi per l'attenzione posta alle ns. infrastrutture, restiamo a Vs. disposizione per eventuali ulteriori informazioni/approfondimenti.

Cordiali saluti

SNAM SpA

Centro di PISA

Manager

Roberto FARSETTI

Via Don Minzoni, 3 56019 Migliarino Pisano (PI)

(tel. 050/804081

È cell. 347/9059049

7 fax 050/804250

* mailto : roberto.farsetti@snam.it

Spett.le

REGIONE TOSCANA

Difesa del Suolo e Protezione Civile

GENIO CIVILE

Valdarno Inferiore e Costa

Via Nardini,31

56125 LIVORNO

Livorno, 21/11/2018

Prot. n. 0021144/18

Oggetto : Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell' immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia STRALCIO 2. Conferenza dei Servizi decisoria- approvazione del progetto esecutivo. Parere di competenza Servizio Reti Fognarie acque nere.

Con la presente, premesso che con Vs lettera pec del 30/10/2018 è stato inoltrato a questa Azienda il progetto esecutivo relativo alle opere di " Deviazione del Fosso Forcone con conseguente spostamento dell' immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia - STRALCIO 2", premesso altresì che con la stessa missiva è stata indetta per il giorno 23/11/2018, presso codesta sede del Genio Civile, la Conferenza dei Servizi decisoria in seduta unica e conclusiva per l' approvazione dello stesso progetto esecutivo, rimettiamo di seguito il ns parere di competenza comprensivo delle rilevazioni delle interferenze tra la nuova opera scatolare e la rete fognaria delle acque nere esistente, peraltro già comunicate con ns prot.16134 del 11/09/2018, e delle indicazioni tecniche e quantificazioni economiche per la risoluzione ed eliminazione delle interferenze.

In considerazione della natura di pubblica utilità delle opere rappresentate nel progetto esecutivo fornitoci, riteniamo di esprimere **parere favorevole**, a condizione che vengano comunque superate le interferenze sostanziali della nuova opera con la infrastruttura esistente della pubblica rete fognaria delle acque nere, come di seguito indicato.

INTERFERENZA CON LA PUBBLICA RETE FOGNARIA DELLE ACQUE NERE IN VIA U. MONDOLFI.

La nuova opera progettata, consistente in nuovo ponte scatolare su Via U. Mondolfi per l' innesto del Fosso Forcone su Rio Ardenza, interferisce con il tracciato della pubblica collettrice fognaria delle acque nere in esercizio su Via di Montenero / Via U. Mondolfi , con funzionamento a sifone e composta da due canne del diametro di 300 mm , passante su impalcato del ponte su Rio Ardenza ad una profondità di ca.- 1,82 m dal piano stradale attuale ovvero ad una quota di ca. 5,60 m slm, meglio rappresentata nei successivi schemi 1 e 2. Il sistema di funzionamento a sifone della rete fognaria esistente, ha come punto di partenza il pozzetto di monte posto in Via di Montenero in corrispondenza del civico 12 , con una quota di scorrimento pari a ca. 10,55 m slm ed il punto di

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A

Capitale sociale interamente versato € 28.613.406,93

C.F. e P.I. Registro Imprese della Maremma e del Tirreno n. 01177760491 - R.E.A. n. 103940

Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno



Fax +39 0586 246515 - **Commerciale** da rete fissa e mobile 800 010 303

Pronto Intervento da rete fissa e mobile: servizio idrico e fognatura 800 139 139 - **Servizio gas** 800 417 417

www.asaspa.it - PEC: asaspa.protocollo@legalmail.it - Sportello on-line per le operazioni commerciali: www.asaspa.it/web/asasi

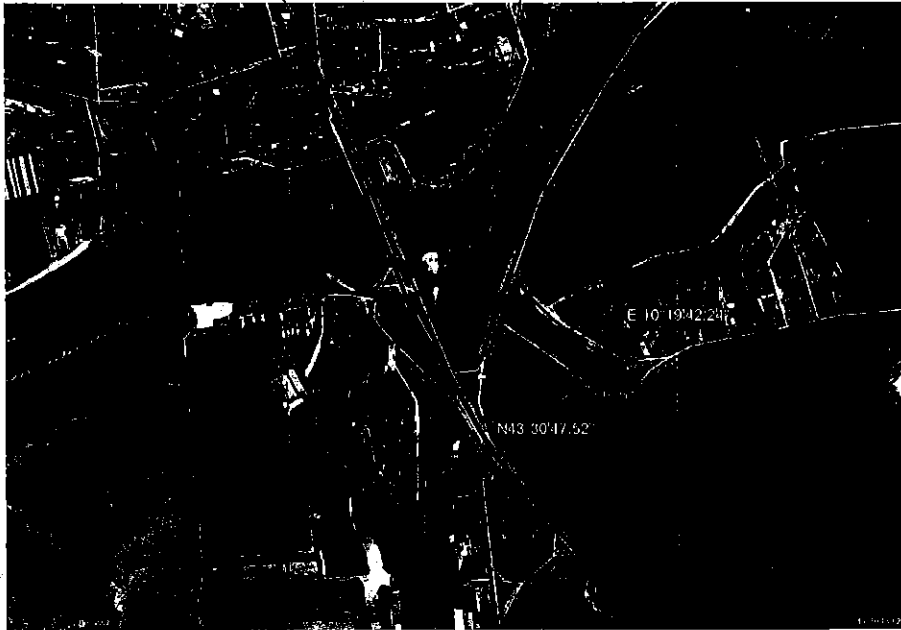


arrivo del pozzetto di valle posto all' incrocio di Via U. Mondolfi con Via del Pastore, ad una quota di scorrimento pari a ca. 9,04 m slm.

Schema 1 Tracciato condotta fognaria esistente

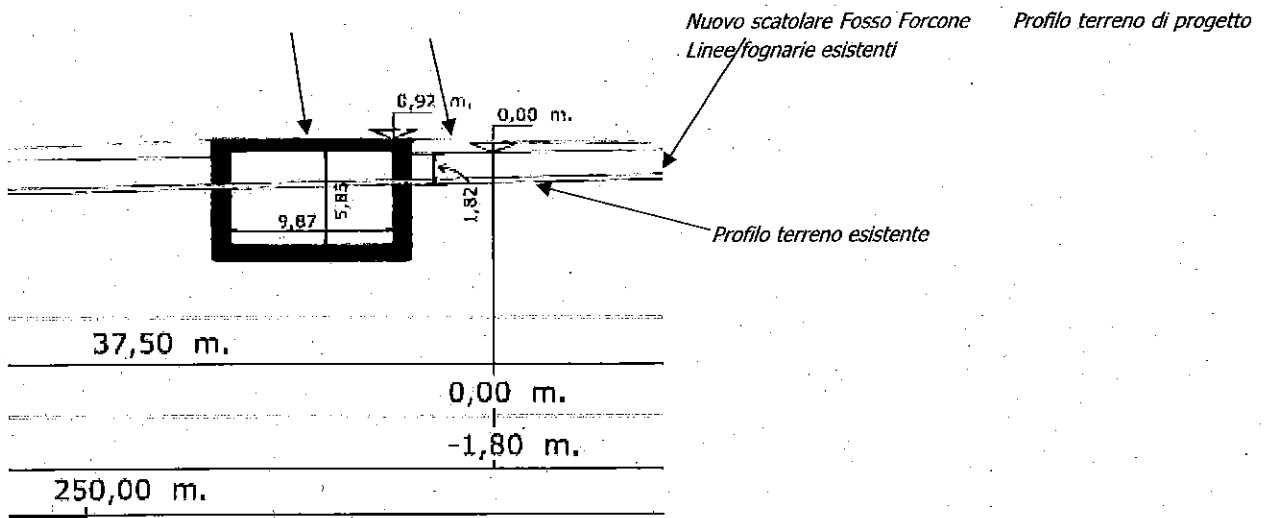
Quota di arrivo sifone 9,04 m slm

Deviazione Fosso Forcone



Quota di partenza sifone 10,55 m slm

Schema 2 Particolare in sezione della interferenza generata dal nuovo scatolare - Fosso Forcone con la rete fognaria (n° 2 tubazione DN 300) acque nere esistenti: Stato sovrapposto rete fognaria /scatolare.





Al fine di eliminare l'interferenza sostanziale delle tubazioni esistenti con la luce libera della sezione della struttura del nuovo ponte stradale su Via Mondolfi, è stata elaborata da parte di questa Azienda una ipotesi progettuale che prevede la sostituzione per ca. 450 m delle due linee fognarie esistenti, realizzate in grès ceramico per la parte interrata ed in acciaio per la parte esterna collocata su ponte esistente su Rio Ardenza, con due nuove collettrici fognarie realizzate ex novo e collocate in opera a quote predeterminate per garantire la continuità del deflusso delle acque reflue, il contenimento delle perdite di carico generate dalla nuova struttura e consentire il passaggio all'interno del cavedio servizi predisposto nel corpo dell'impalcato del nuovo ponte.

Riteniamo infatti opportuno evidenziare, che la posa in opera del nuovo scatolare del Fosso Forcone ad una quota di imposta estradosso pari a 7,92 m slm (come indicato nel progetto esecutivo) , comporta inevitabilmente anche l'adeguamento piani altimetrico di tutto il percorso del sifone fognario, con conseguente rialzamento del piano di posa, che nel punto di interferenza con il nuovo scatolare risulta addirittura essere pari a 1,90 m rispetto all'attuale piano di scorrimento. In considerazione del fatto che tale modifica dell'assetto altimetrico della rete fognaria produce evidenti perdite di carico e rallentamenti delle correnti idrauliche all'interno delle tubazioni, si segnala la necessità di mantenere inderogabilmente come quota massima di imposta dell'estradosso dello scatolare, quella indicata nel progetto esecutivo. Qualora per motivi esecutivi in fase di cantiere o per altre esigenze, l'estradosso dello scatolare dovesse essere rialzato rispetto alla quota di progetto, si dovrà valutare e mettere in conto l'esigenza di realizzare una stazione di sollevamento in quanto il funzionamento dei sifoni ed il rischio di deposito del materiale lungo il tracciato , non garantirebbe più il regolare esercizio del sistema.

La stima del costo delle opere, escluso cavedio servizi e predisposizioni per il sostegno ed il passaggio delle tubazioni a quota predeterminata su impalcato del ponte su Rio Ardenza e su Fosso Forcone, è stata determinata nella misura di € **254.000,00** e comprende le spese tecnico progettuali, i collaudi, gli adempimenti della sicurezza, la predisposizione dei by-pass provvisori per consentire la posa in opera della nuova struttura scatolare, la provvista e la posa in opera definitiva delle nuove linee fognarie in GHISA EN 598 DN 300 sia nel tratto interrato, che nel tratto fuori terra da collocare su corpo degli impalcati esterni dei ponti, gli accessori ed i pezzi speciali, le opere murarie, gli scavi, i rinterri ed i ripristini della viabilità stradale.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti ed informazioni , porgiamo cordiali saluti.

Il Dirigente
Reti Fognarie e Depurazione

La presente copia analogica è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/05. Il corrispondente documento firmato digitalmente è conservato negli Archivi di ASA SPA ed è stato sottoscritto digitalmente da Michele Del Corso il 21/11/2016

Livorno, 23/11/2018

Prot. n. 0021236/18

Regione Toscana
Al Commissario delegato ex OCDPC n. 482/2017

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa

Via Nardini, 31 - 56125 Livorno

regionetoscana@postacert.toscana.it

c.a. Ing. Buti Ilaria

Oggetto :“Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia”- STRALCIO 2 del Progetto preliminare “Interventi di mitigazione del rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti” (2017ELI0152). Conferenza di servizi decisoria del 23/11/18. ex art. 14 comma 2, legge n° 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona.

Invio preventivi per soluzione interferenze con servizio acquedotto.

A seguito della conferenza dei servizi preliminare e degli incontri effettuati con i Vs tecnici, si inviano i preventivi relativi alla risoluzione delle interferenze tra la tubazione di acquedotto DN200 con il nuovo scatolare del Botro Forcone e le modifiche al ponte sul Rio Ardenza.

Alleghiamo alla presente la distinta dei materiali, il costo per la composizione delle tubazioni e dei relativi attacchi alla rete esistente. Tali lavorazioni e forniture potranno essere eseguite da ASA direttamente o tramite affidamento, fermo restando l'assistenza dell'impresa principale per la posa, spostamento tubazioni ed opere murarie necessarie.

Non sono compresi nei preventivi la fornitura delle staffe per il sostegno delle tubazioni acquedotto e fognatura sul nuovo scatolare e lungo il ponte attuale sul Rio Ardenza, che dovrà essere realizzato dall'impresa appaltatrice con le prescrizioni da definire in fase operativa (sostanzialmente si tratta di replicare le staffe attuali sul Rio Ardenza).

Restando a diposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Reti e Impianti Idrici e Gas
Marco Bini
La presente è un documento informatico
a norma dell'art. 37 del D.Lgs. n. 82/2002 (Codice della
Amministrazione) e del Regolamento CE n. 1049/2001
relativo all'accesso ai documenti amministrativi.
Data di emissione: 23/11/2018

A.S.A. Azienda Servizi Ambientali S.p.A

Capitale sociale interamente versato € 28.613.406,93

C.F. e P.I. Registro Imprese della Maremma e del Tirreno n. 01177760491 - R.E.A. n. 103940

Sede Legale: Via del Gazometro, 9 - 57122 Livorno



Member of CIBQ Federation



Fax +39 0586 246515 - **Commerciale** da rete fissa e mobile 800 010 303

Pronto Intervento da rete fissa e mobile: servizio idrico e fognatura 800 139 139 - **Servizio gas** 800 417 417

www.asaspa.it - PEC: asaspa.protocollo@legalmail.it - Sportello on-line per le operazioni commerciali: www.asaspa.it/web/asasi

 @ASA_SpA  ASASA spa

Stima dei lavori di composizione e allaccio con relativo materiale per la modifica della condotta idrica sul ponte Ardenza

Descrizione					Totale
Lista materiali					€ 44.199,20
Stima composizione condotta idrica					€ 67.358,72
Stima relativa allacci e messa in servizio					€ 16.063,60
Importo totale					€ 127.621,52

Data 06/08/2018

Esercizio Manutenzioni Reti Idriche

Stima dei lavori e forniture per la modifica della condotta acqua ponte Ardenza

Modifica Ponte Forcoli-Rio Ardenza

Descrizione	U.M.	Costo Unitario	Quantità	Totale
Tubo acciaio a Saldare Dn 250 Fe 42 riv. est. in pead	mt	€ 214,70	170,00	€ 36.499,00
Flange a Saldare Dn 250 Pn25	n.	€ 44,00	10,00	€ 440,00
Curva Amburghese a 90° Dn 250 FE 42	n.	€ 180,00	12,00	€ 2.160,00
Curva Amburghese a 45° Dn 250 FE 42	n.	€ 130,00	8,00	€ 1.040,00
Tee a saldare Dn 250 PN25	n.	€ 270,00	1,00	€ 270,00
Saracinesca cuneo gommato Dn 250 PN25	n.	€ 309,00	4,00	€ 1.236,00
Saracinesca cuneo gommato Dn 50 PN25	n.	€ 48,00	4,00	€ 192,00
Flange a Saldare Dn 50 Pn25	n.	€ 6,80	4,00	€ 27,20
Flange fil. Dn 50x1"1/2 Pn25	n.	€ 5,00	4,00	€ 20,00
Chiusino D400 80x80	n.	€ 90,30	4,00	€ 361,20
Termorestringenti Dn 250	n.	€ 20,00	20,00	€ 400,00
Termorestringenti Dn 50	n.	€ 10,00	10,00	€ 100,00
Chiusino D400 80x80	n.	€ 90,30	2,00	€ 180,60
Cavi di continuità	n.	€ 10,00	4,00	€ 40,00
				€ 42.966,00

Modifica Forcoli-Rio Ardenza by pass provvisorio ponte

Descrizione	U.M.	Costo Unitario	Quantità	Totale
Tubo in Pead De 225 Pn16	mt	€ 21,00	120,00	€ 2.520,00
Curva Pead a 45° De 225 Pn 16	n.	€ 36,80	8,00	€ 294,40
Curva Pead a 90° De 225 Pn 16	n.	€ 36,80	4,00	€ 147,20
Cartella Pead De 225 Pn 16	n.	€ 22,00	4,00	€ 88,00

Flange a scorrere Dn 225 Pn16	n.	€ 15,00	4,00	€ 60,00
Saracinesca a cuneo gommato Dn 200 PN16	n.	€ 187,00	1,00	€ 187,00
Collare elettrof. Con valvola di chiusura/apertura incorporata da acqua De 110x50 Pn 16	n.	€ 40,80	2,00	€ 81,60
Manicotti elettrof. DE 225 Pn 16	n.	€ 12,50	30,00	€ 375,00
Tubo acciaio Dn 250 riv. est.	n.		0,00	€ 0,00
				€ 1.233,20
			Importo Totale	€ 44.199,20
Data 13/08/2018		Esercizio Manutenzioni Reti Idriche		

Stima dei lavori di allaccio della nuova condotta acqua a quella esistente per modifica ponte Ardenza

Descrizione	Op.	ore	gg	€/ora	Totale
Operaio specializzato per la realizzazione dei lavori	5	8	7	27,69	€ 7.753,20
Furgone attrezzato a officina operativa per i lavori	2	8	7	55,45	€ 6.210,40
Tecnico di riferimento alle opere	1	8	7	37,5	€ 2.100,00
Importo totale					€ 16.063,60

Data 14/08/2018

Esercizio Manutenzioni Reti Idriche

Stima dei lavori di composizione per la modifica della condotta idrica sul ponte Ardenza

Descrizione	Op.	ore	gg	€/gg	Totale
Operaio specializzato per la realizzazione dei lavori	4	8	24	27,69	€ 21.265,92
Furgone attrezzato a officina operativa per i lavori	2	8	24	55,45	€ 21.292,80
Tecnico di riferimento alle opere	1	8	24	37,5	€ 7.200,00
Autogru con braccio ruotante per movimentazione (RIO ARDENZA)	1	8	10	118	€ 9.440,00
Autogru con braccio ruotante con cella (RIO ARDENZA)	1	8	10	102	€ 8.160,00
Importo totale					€ 67.358,72

Data 06/08/2018

Esercizio Manutenzioni Reti Idriche



Area Vasta Costa - Dipartimento ARPAT di Livorno
via Marradi, 114 - 57126 Livorno

N. Prot Vedi segnatura informatica LI.01.37.07/28.2 del XX a mezzo: PEC

Regione Toscana
Commissario delegato ex OCDPC n. 482/2017
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa
Ufficio Commissario Delegato
Sede di Livorno
regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: "Deviazione fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia" - Stralcio 2 del Progetto preliminare "Interventi di mitigazione del rischio idraulico- Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti". Conferenza dei Servizi decisoria del 23/11/2018, approvazione del progetto esecutivo.

In risposta alla richiesta di contributo della Regione Toscana prot. 0501674 del 30/10/2018 acquisita al prot. ARPAT n. 77148 stessa data, si rimette di seguito nostro contributo istruttorio.

GESTIONE DEI MATERIALI DI SCAVO

In relazione alla gestione dei materiali di scavo il proponente non indica modifiche rispetto a quanto previsto nel progetto preliminare, sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA, prevedendo quindi una gestione come rifiuto, ai sensi della parte IV D. Lgs. 152/06 smi.

RUMORE

La documentazione esaminata in merito al progetto esecutivo non contiene riferimenti alla problematica acustica, la cui valutazione era invece stata richiesta da questa Agenzia già nell'ambito della procedura di assoggettabilità a VIA.

In particolare relativamente alla valutazione dell'impatto acustico delle varie fasi di lavorazione e di cantiere si sottolineava la necessità di *"evidenziare con dettaglio maggiore le lavorazioni e i macchinari che verranno adoperati e, per ogni fase di lavorazione, fornire una indicazione sui tempi di lavorazione e un crono programma di massima in modo da consentire di valutare in maniera più accurata le eventuali criticità, definendo la durata delle attività e gli orari di lavorazione per ogni singola fase di lavorazione.*

E' infatti opportuno che relativamente alle fasi di cantiere venga predisposto un corretto iter di valutazione in modo da valutare la necessità di predisporre le opportune deroghe.

A tal proposito si ricorda che:

1. *le valutazioni di impatto acustico preventive devono essere svolte nelle modalità e contenuti definiti dalla normativa vigente da un tecnico competente in acustica ambientale ed è necessario che vengano prese in considerazione tutte le sorgenti presenti durante le lavorazioni, la durata di utilizzo delle stesse, il programma orario e il cronoprogramma delle attività che verranno svolte nell'arco di tutto lo svolgimento del cantiere.*

2. devono inoltre essere considerate sia le apparecchiature fisse presenti nell'area di lavorazione sia il traffico indotto dallo spostamento di materiali in ingresso e/o uscita dal cantiere, che seppure di numero ridotto, come evidenziato nella documentazione, devono essere valutate in termini di incremento rispetto al traffico circolante in condizioni ordinarie.
3. Per ogni area di lavoro e per ogni fase di lavorazione specifica deve comunque essere redatta una specifica "valutazione di impatto acustico, secondo le indicazioni del D.G.R. Toscana n. 857/2013", e sulla base degli eventuali superamenti dei limiti stabiliti dalla normativa vigente si dovrà procedere alla eventuale richiesta di autorizzazione in deroga ai limiti di rumore per i periodi in cui si protrarranno i vari tipi di lavorazioni in grado di generare criticità. Solo dopo aver ottenuto tale autorizzazione la ditta potrà iniziare le singole lavorazioni.
4. Si ricorda inoltre che la normativa vigente che definisce i contenuti e le modalità di richiesta di autorizzazione in deroga è la recente DPGR n. 2/r del 8/01/2014. Pertanto è necessario far riferimento a tale normativa nel caso di richiesta di autorizzazione in deroga semplificata o meno a seconda delle modalità di svolgimento e della durata delle lavorazioni.

Si ritiene infine opportuno un appropriato approfondimento sul traffico indotto durante la fase di cantiere nel periodo di chiusura parziale o totale di via Mondolfi e di Via delle fate su altre vie alternative: in particolare, occorre verificare che l'incremento di traffico non comporti il superamento dei limiti normativi e criticità per altri ricettori e in questo caso deve essere individuato un sistema alternativo di viabilità che consenta di limitare conseguenti congestioni del traffico in altre arterie, impiegando a tal fine anche gli organi predisposti al controllo della viabilità (Polizia Municipale, ausiliari del traffico etc..).

OSSERVAZIONI

Si ribadiscono le considerazioni riportate nel parere trasmesso nell'ambito della procedura di assoggettabilità a VIA e sopra riportate. Inoltre si sottolinea che, ai fini della valutazione del rispetto dei limiti e dell'eventuale richiesta di autorizzazione in deroga, pur essendo l'intervento in fascia ferroviaria, i limiti a cui fare riferimento sono quelli indicati dalla classificazione acustica comunale (PCCA), sia assoluti che differenziali.

ECOSISTEMA E PAESAGGIO

Il nuovo corso del Fosso Forcone sarà realizzato con platea e muri d'ala in c.a. ed avrà una maggiore sezione idraulica rispetto all'attuale.

Nella relazione idraulica presente nel progetto esecutivo, si illustrano gli interventi da effettuare per la messa in sicurezza, lungo tutto il corso del fosso, suddivisi in stralci funzionali in successione temporale da valle verso monte. Lo studio è partito dall'analisi idrologica specifica predisposta del Prof. Castelli, i cui risultati in termini di portata sono stati impiegati ai fini della progettazione degli interventi. Questi prevedono l'aumento della capacità di deflusso al fine di consentire il transito della portata idrologica senza allagamenti. In tale relazione, riguardo allo stralcio funzionale 3, (sistemazione tratto tra ponte ferrovia e ponte via grotta delle fate), al fine di migliorare le condizioni di deflusso in un nodo critico, viene proposto di modificare l'alveo con una sezione rivestita in cemento in modo da ridurre la scabrezza e corrispondentemente i tiranti idrici.

OSSERVAZIONI

Nell'ambito degli interventi previsti per la messa in sicurezza del Fosso Forcone, si ritiene che compatibilmente alle esigenze dettate dalla necessità di difesa idraulica e idrogeologica, si

possa prendere in considerazione la possibilità di ridurre gli interventi previsti di artificializzazione dell'alveo e per quanto possibile eseguire interventi di riqualificazione fluviale al fini di favorire i processi bio-fisici di depurazione dell'acqua in alveo, la connessione ecologica e la riduzione della velocità della corrente e della sua forza erosiva a causa della scabrezza e dell'attrito indotti dalla vegetazione.

A tal fine si richiama quanto contenuto nella prescrizione 8 dell'atto di esclusione dalla VIA (decreto n.12200 del 26-07-2018):

8. Si raccomanda l'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica, in osservanza della Del. C.R. 155/1997, per integrare correttamente l'intervento proposto nel contesto ambientale. Si raccomanda, fatte salve le esigenze di sicurezza idraulica, di prendere in esame le buone pratiche di sistemazione idraulica recate dal manuale di riqualificazione fluviale, scaricabile dal sito web: www.cirf.org/it/manuale

Livorno, 22/11/2018

Il Responsabile del Supporto Tecnico

Ing D.A. Spinazzola

in sostituzione La Responsabile del Dipartimento

Dr Chim L. Rocchi ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Prot. n. del

A:

Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa
Ufficio Commissario Delegato, sede di Livorno
Alla c. a. Ing. Francesco Pistone
regionetoscana@postacert.toscana.it

Ns. rif. Prot. n. 0007944 del 30/10/2018

Vs. rif. Prot. n. 0501674

Oggetto: Deviazione fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia – STRALCIO 2 del Progetto preliminare 'Interventi di mitigazione del rischio idraulico - Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti' (2017ELI0152). Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona.

Premesso che con Vs nota prot. n. 0501674 è stato trasmesso il materiale relativo al progetto esecutivo 'Deviazione fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia – STRALCIO 2', redatto dalla società 'TECNISTUDIO IBC' per conto della Regione Toscana.

Detto progetto esecutivo fa seguito al progetto di fattibilità '*Interventi di mitigazione del rischio idraulico, sistemazione idraulica del rio Ardenza e principali affluenti – Progetto di fattibilità tecnica ed economica*', redatto dalla società 'PRIMA INGEGNERIA STP' sempre per conto della Regione Toscana.

Lo spostamento della confluenza del fosso Forcone costituisce lo stralcio numero 2 del progetto di fattibilità di cui sopra ed è stato soggetto a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale, conclusasi con decreto di esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale (decreto 12200 del 26/07/2018).

In detta fase di verifica di assoggettabilità questo Ente ha fornito un contributo istruttorio (Ns. prot. num. 5243 del 11/07/2018) indicando l'intervento come coerente con la propria disciplina di Piano Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) e con le determinazioni precedentemente assunte in merito all'idrologia, nonché evidenziando l'opportunità di alcuni approfondimenti di natura idraulica.

Preso atto

- che Il progetto esecutivo dello spostamento dell'immissione del Fosso Forcone sul Rio Ardenza sostanzialmente ricalca quanto già indicato nel citato Progetto di fattibilità tecnica ed economica e che il quadro normativo di riferimento di questo Ente non è mutato rispetto al Ns. precedente contributo num. 5243.

- che l'area oggetto di intervento è interessata da livelli di pericolosità P3 e P2 (pericolosità da alluvione elevata e media) e l'intervento è riconducibile alla classe delle sistemazioni idrauliche e geomorfologiche. L'intervento pertanto va soggetto agli articoli 7 e 9, punto b) nonché all' art. 24 della disciplina di PGRA.

- che sono state riviste le modellazioni idrauliche con un leggero aggravio circa livelli attesi ed aree allagate. Permangono le criticità legate al deflusso presso il ponte '3 ponti' che avviene in condizioni comunque critiche, senza franco e con le luci in pressione.

Tutto ciò premesso e per quanto di competenza, pur ricordando che questo Ente si è già espresso in sede di verifica di assoggettabilità a VIA e che, ai sensi dell'art. 24 comma 1, delle Disciplina di PGRA tale espressione di parere è unica, con la presente si comunica, in ogni caso, che il progetto è conforme con gli obiettivi di riduzione del rischio e mitigazione dei danni come richiesto dagli artt. 7, 9 e 24 della disciplina di PGRA, nonché alle determinazioni in merito all'idrologia, assunte negli incontri e riunioni tenutesi presso i competenti uffici regionali a seguito degli eventi calamitosi che hanno interessato l'area nel settembre 2017. Si ribadisce tuttavia la opportunità di definire quanto prima tipologia e priorità degli interventi sul ponte '3 ponti'.

Disponibili ad eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Ing. Massimo Lucchesi

ib/ adg 20.11.2018

Direzione Produzione
Direzione Territoriale Produzione Firenze
Il Direttore

REGIONE TOSCANA
Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Inferiore e
Costa
Via Nardini, 31
57125 LIVORNO
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: "Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia" – STRALCIO 2 del Progetto preliminare "Interventi di mitigazione del rischio idraulico – Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti" (2017ELI0152). Avviso di indizione Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona.

Conferenza di Servizi del giorno 23 Novembre 2018 ore 10.00

Con riferimento al progetto in oggetto, costituente una fase del progetto complessivo di mitigazione del rischio idraulico, si esprime sostanzialmente parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- È auspicabile la continuità degli interventi di messa in sicurezza idraulica affinché il rilevato ferroviario non venga interessato da livelli idrici causati da fenomeni di esondazione o rigurgito e per i quali si renderebbe necessaria una adeguata protezione;
- Si chiede di rientrare fra i soggetti informati del livello di allerta raggiunto dal monitoraggio del ponte di via Mondolfi al fine di poter attivare tempestivamente il servizio di vigilanza, con agenti in loco, per garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Restando a disposizione per ogni chiarimento/approfondimento si porgono

Cordiali saluti.

E. F. Morgia




Comune di Livorno
Dipartimento Ibis LL.PP. e Gestione Emergenza Post Alluvione

Prot.: 146 124

Livorno, 16 novembre 2018

OGGETTO: Verbale Conferenza di Servizi interna del 16 novembre 2018 alle ore 9 ai fini del rilascio di parere per progetto di Regione Toscana - "Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia"- STRALCIO 2 del Progetto preliminare "Interventi di mitigazione del rischio idraulico-Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti". Parere Progetto Esecutivo.

Presenti: Roberto Del Corso, Cesare Vallini, Carlo Masi, Antonino Incandela, Vanio Pellegrini

Note: l'uff Ambiente è assente giustificato perché ha già fornito il parere richiesto e non si rende necessaria la sua presenza

Verbalizzante: Paola Pasqui

A seguito dell'analisi del progetto, vengono espresse le seguenti valutazioni:

Mobilità: valutare l'effettivo inizio dei lavori affinché possa essere evitata la chiusura di Via Mondolfi durante il periodo estivo, garantendo così i collegamenti verso il litorale. Nel caso in cui questa opzione non sia praticabile, valutare in alternativa il mantenimento del doppio senso di marcia in Via Mondolfi – nel tratto a ridosso del sottopasso ferroviario – al fine di garantire la circolazione veicolare durante la realizzazione della fase 4 di durata prevista 2,5 mesi;

Pubblica Illuminazione: garantire la continuità del servizio della pubblica illuminazione le cui linee elettriche di alimentazione presenti sul ponte di via Grotta delle Fate e di Via Mondolfi saranno interrotte dalla esecuzione delle opere. Dovranno essere quindi previste delle linee provvisorie di by-pass che consentano la continuità dell'esercizio. Al termine dei lavori gli impianti di illuminazione dovranno essere ricondotti in pristino stato, compreso il ricollocamento dei centri luminosi eventualmente rimossi.

Viabilità: valutare una diversa collocazione dell'area di cantiere durante la fase 6, di durata stimata 3,5 mesi, al fine di permettere la riapertura di Via Grotta delle Fate/Via Mondolfi prima della fine dei lavori;

Urbanistica:

- **Considerazioni generali in relazione al PS adottato:**

ai sensi dell'art. 92 comma 7 della LR 65/2014, il PS non ha valenza conformativa della disciplina dell'uso del suolo fatta eccezione per le misure di salvaguardia così come declinate all'art. 8 delle NTA del PS (fascicolo n.9);

- gli interventi ricadono all'interno del cd Perimetro del Territorio Urbanizzato individuato nel PS ai sensi dell'art 4 della LR 65 /2014 ;

- **Considerazioni in relazione al Regolamento Urbanistico vigente** : l'intervento interessa, in generale, alcuni terreni ricadenti nelle seguenti aree normative del R.U.:

- *Fascia pedecollinare (art. 31)*: gli interventi previsti non contrastano con le previsioni del vigente Regolamento Urbanistico che prevede di riqualificare e tutelare tali aree e che ammette gli interventi di salvaguardia idraulica;

- *Fascia di rispetto stradale (art. 50)*: gli interventi previsti non contrastano con le previsioni del vigente Regolamento Urbanistico che prevede la protezione e salvaguardia delle aree adiacenti le vie di comunicazione e ammette gli interventi di salvaguardia idraulica;

- *Aree per la viabilità, infrastrutture di trasporto e vie d'acqua (art. 38)*: gli interventi previsti non contrastano con le previsioni del vigente Regolamento Urbanistico in quanto le opere interessanti le strade e la linea ferroviaria esistenti riguardano tre sotto attraversamenti mediante scatolari in c.a. al di sotto delle viabilità, che non modificano le previsioni urbanistiche in essere;

- *Aree a ville con giardino (art. 15)*: gli interventi proposti non sono previsti nel vigente Regolamento Urbanistico. Pertanto risulterebbe necessaria l'approvazione di una variante urbanistica dello stesso;

- **Considerazioni in relazione al PS adottato**: l'intervento risulta compreso all'interno delle UTOE n. 16 - *Area Paesaggistica - Valle dell'Ardenza*.

- Pertanto, l'approvazione del progetto in parola , dovrà dare atto che, ai sensi e per gli affetti dell'art. 13 dell'OCDPC n. 482 del 20 settembre 2017, lo stesso costituisce variante allo strumento urbanistico.

- Si evidenzia inoltre la necessità che il progetto garantisca la possibilità di accedere alle aree di proprietà comunale ed agli immobili di proprietà privata individuati al Catasto Urbano al Foglio 63, particella 11, sub. 1, sub. 2 e sub. 603.

Dalla conferenza interna si evidenzia che gli Uffici si riservano di valutare il ripristino dei luoghi prima della riconsegna delle aree a fine lavori.

Preso atto di quanto sopra, si esprime parere favorevole con le prescrizioni sopra contenute.

FIRMA PRESENTI:

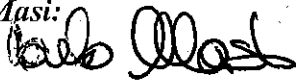
Roberto Del Corso:



Cesare Vallini:



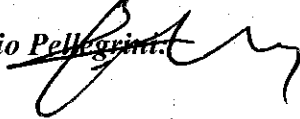
Carlo Masi:



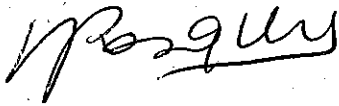
Antonino Incandela:



Vanio Pellegrini:



Paola Pasqui (verbalizzante):



ALLEGATI:

-PARERE PROT 144707 (URBANISTICA)

-PARERE PROT. 142862 (AMBIENTE)



COMUNE DI LIVORNO

Ordinanza del Sindaco n. 368 del 20/11/2018

Oggetto: DELEGA ING MARIA TERESA CAROSELLA ALLA PARTECIPAZIONE ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14 COMMA 2, LEGGE 241/1990- 'DEVIAZIONE FOSSO FORCONE CON CONSEGUENTE SPOSTAMENTO DELL'IMMISSIONE SUL RIO ARDENZA A VALLE DELLA FERROVIA'- STRALCIO 2 DEL PROGETTO PRELIMINARE 'INTERVENTI DI MITIGAZIONE DI RISCHIO IDRAULICO- SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL RIO ARDENZA E PRINCIPALI AFFLUENTI (2017ELI152)- RIF PROT. 136302

VISTA

L'indizione della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 comma 2, legge 241/1990- 'Deviazione Fosso Forcone con conseguente spostamento dell'immissione sul Rio Ardenza a valle della ferrovia'- STRALCIO 2 del Progetto preliminare 'Interventi di mitigazione di rischio idraulico- Sistemazione idraulica del Rio Ardenza e principali affluenti (2017ELI152)- RIF PROT. 136302 e la necessità di esprimere un parere relativamente all'intervento

DELEGO

l'ing Maria Teresa Carosella, in qualità di Dirigente del Dipartimento LL. PP e Gestione Emergenza post-alluvione, alla partecipazione alla conferenza di servizi indetta dalla Regione per il 23 novembre p.v e all'espressione del parere richiesto.

Visto del Segretario Generale: BIGNONE ALBERTO

Livorno li, 20/11/2018

IL il Vice Sindaco

SORGENTE STELLA/ ArubaPEC S.p.A.

PROT.2018-0895668
DEL 13/09/2018

Pisa, 13/09/2018

Spett. Regione Toscana

 Difesa del suolo e protezione civile
 Genio civile
 Valdarno Inferiore e Costa
 regionetoscana@postacert.toscana.it
OGGETTO: Conferenze dei servizi città di Livorno

In riferimento alla riunione avvenuta in data odierna e ad integrazione di quanto in oggetto, desideriamo formalizzare in sede di conferenza dei servizi il nostro parere positivo all'esecuzione dei lavori secondo i progetti presentati.

Ai fini della corretta imputazione dei costi, secondo quanto disposto dall'articolo 27 del decreto legislativo n°50/2016, e, in ogni caso, stante la straordinarietà degli interventi di messa in sicurezza idrogeologica della città di Livorno, inviamo i preventivi dei costi che, salvo circostanze imprevedibili, interesseranno i primi tre lotti dei lavori.

LIVORNO ARDENZA PONTE MONDOLFI (RIO ARDENZA):
 125.000 Euro circa

LIVORNO FABBRICATO VIA LUSENA/STADIO CURVA NORD (RIO MAGGIORE):
 2.000 Euro circa

LIVORNO COTETO PONTE SALVIANO E PONTE B. IMPASTATO (RIO MAGGIORE):
 55.000 EURO Circa

Questi preventivi non tengono conto della realizzazione delle infrastrutture necessarie per la realizzazione dei tre progetti che, come evidenziato nel corso dell'incontro, non saranno a cura di TIM.

Restiamo a vostra disposizione per fornirvi un piano di dettaglio dei singoli progetti e delle specifiche voci di spesa.

Nel ringraziare per l'attenzione, e con la disponibilità a fornire eventuali chiarimenti, rimaniamo in attesa di un cortese cenno di riscontro.

Con l'occasione vi informiamo che:

-Le comunicazioni in risposta alla presente devono essere inviate a Telecom Italia S.P.A. AOL Toscana Ovest Via del Brennero km4 Loc. Figuretta SS12 - Pisa

•P.E.C.: aoltoscanaoest@pec.telecomitalia.it

Distinti Saluti

TIM S.p.A.
 AOA CE AOL Toscana Ovest
 Il Direttore

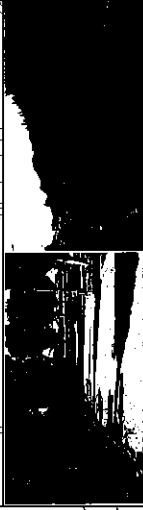
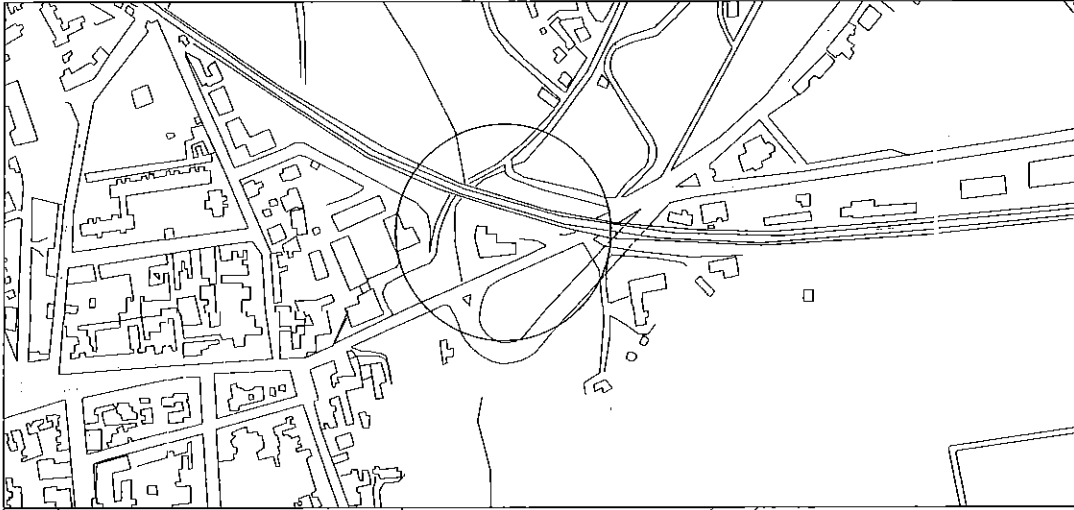


Firmato digitalmente da
 Alessandro Bettini
 ND: cn=Alessandro Bettini,
 o=TIM/Telecom Italia S.p.A,
 ou=AOA.C.AOL Tosc. Ovest,
 email=alessandro.bettini@telecomitalia.it, c=IT
 Data: 2018.09.13 19:47:28
 +02'00'

TIM S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano
 Sede secondaria e Direzione Generale:
 Corso d'Italia, 41 - 00198 Roma
 Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese
 di Milano: 00488410010
 Iscrizione al Registro A.E.E. IT08020000000799
 Capitale Sociale € 11.677.002.855,10 interamente versato



PROGETTO	IN CARICA	PROGETTISTA	PRODOTTORE
CONTRATTO	PROGETTO	PROGETTO	PROGETTO
DATA	DATA	DATA	DATA
SCALE	SCALE	SCALE	SCALE
PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°
PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°
PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°
PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°
PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°
PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°	PROF. AUT. N.°

